

Parrocchia di San Gerolamo		Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste Tel/Fax 040 817 241 Tel. Parroco 040 989 6128 info@sangerolamo.org www.sangerolamo.org
XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A) 27 settembre 2026		
Nel vangelo di oggi abbiamo due figli. Il primo figlio di cui parla la parabola è capace di riconoscere quello che sente dentro: di andare nella vigna non ha voglia! È un uomo che ha la capacità di esprimere la verità di quello che attraversa il suo cuore. È capace però anche di riconoscere che quello che sente non è tutto, riesce a non mettersi al centro del mondo. Riconosce che c'è anche altro: c'è il desiderio del padre, c'è probabilmente un'urgenza, c'è una responsabilità, c'è la vita di altri che forse dipendono dal suo lavoro in quel giorno. Il secondo figlio è abitato dall'ipocrisia. Somiglia a noi quando nascondiamo quello che sentiamo dentro. Ci nascondiamo per paura, per il giudizio, ci nascondiamo forse perché non vogliamo deludere o perché temiamo le reazioni degli altri. La cosa più grave è la finzione: questo figlio dà un'immagine di sé non vera. La parola del padre dunque rappresenta ciò che sta fuori di noi e che ci richiama alla responsabilità. Possiamo comprendere anche il riferimento ai pubblicani e alle prostitute suggerito da Gesù: essi sono coloro che, anche volendo, non si possono nascondere. Il loro peccato è evidente, dunque non possono fare altro che riconoscerlo, non c'è per loro la possibilità di fingere o di mostrare ipocritamente un'immagine che non sarebbe sostenibile. In questo senso, pubblicani e prostitute sono paradossalmente più liberi. Sono nella condizione di intraprendere più facilmente un cammino di riconciliazione con la propria vita. Il nostro problema infatti è soprattutto quello di fare fatica a riconoscere e ad ammettere a noi stessi il nostro peccato e i nostri limiti. Siamo infatti molto più spesso come i sacerdoti e gli anziani, irrigiditi nel loro ruolo. Agiscono, come talvolta anche noi, solo per proteggere un'immagine sociale incoerente e falsa. Dietro quell'immagine c'è ben altro, ma non riescono ad ammetterlo. Questa preoccupazione che porta a nascondere crea, ovviamente, profonda tensione e genera un conflitto che emerge in molti atteggiamenti di rigidità e in comportamenti ossessivi. La grazia dunque che potremmo chiedere in questa domenica è di crescere in una profonda integra-zione di quello che ci abita affinché possiamo diventare sempre più coerenti e veri.		

ANTIFONA D'INGRESSO
(Dn 3,31.29.43.42)

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, Parola del Padre, tu ci rinnovi l'invito a lavorare nella Vigna.
 Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Salvatore, obbediente fino alla morte di croce, tu ci liberi da ogni male.
 Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, Misericordia infinita, tu accogli i peccatori che si convertono.
 Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

Colletta

O Padre, che prometti vita e salvezza
 A ogni uomo che desiste dall'ingiustizia,
 donaci gli stessi sentimenti di Cristo,
 perché possiamo donare la nostra vita e camminare con i fratelli verso il tuo regno.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ez 18,25-28)

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore:

«Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 24)

Rit: Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
 insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno. **R.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **R.**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **R.**

SECONDA LETTURA (Fil 2,1-11)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Gv 10,27)
Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia.

VANGELO (Mt 21,28-32)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Come figli rigenerati dall'amore del Padre, ci presentiamo a lui con fiducia elevando unanimi la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ricordati del tuo popolo, Signore!

Per la santa Chiesa: corrispondendo alla grazia divina, dia frutti di vera giustizia e santità e possa contribuire a ricomporre il genere umano nella fraternità e nella pace. Prego. **R.**

Per i ragazzi che completano l'iniziazione cristiana: ricevano nella famiglia e nella comunità parrocchiale la formazione necessaria alla crescita della loro fede. Prego. **R.**

Per i giovani: dinanzi al dilagare della violenza e della corruzione trovino nella fede la forza per resistere al male e lo slancio per perseguire con coraggio il bene. Prego. **R.**

Per quanti operano nel campo della protezione dei minori e dei vulnerabili: educino le persone e le comunità a prevenire ogni forma di violenza e di abuso fisico o psichico.

Prego. **R.**

Per noi, convocati dalla parola di Dio attorno all'altare: liberati da ogni egoismo e resi umili di cuore, ci sia dato di vivere ogni giorno con spirito di fede e carità. Prego. **R.**

Per la pace nel mondo. Prego. **R.**

O Padre, che abiti nei cieli, eppure sei più intimo a noi di noi stessi, accogli le preghiere elevate a te con la voce e le suppliche inesprese che solo tu conosci.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Cf. Mc 21,32)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Avvisi della settimana

- **Accendi la Pace**
Crea anche tu una candela per la Pace.
Prepariamo la nostra candela per la Festa Patronale del 4 ottobre.
Prendi il materiale e le istruzioni in sacrestia.
Le candele vanno riconsegnate entro domenica 27 settembre.
I manufatti più creativi e originali verranno premiati durante la Festa di San Gerolamo il 4 ottobre.
- **Festa Patronale di San Gerolamo:**
 - **Lunedì 28**, ore 19:00, **Penitenziale.**
 - **Mercoledì 30**, ore 18:45, **Adorazione Eucaristica.**
 - **Sabato 3 ottobre**, ore 18:00, **S. Messa prefestiva.**
 - **Domenica 4 ottobre**, ore 8:30, **S. Messa; ore 10:30 S. Messa Solenne, a seguire caffè, aperitivo, bancarelle e pranzo comunitario alle 12:45.**
- **Sono aperte le iscrizioni al Catechismo.**
Rivolgersi in Oratorio alla domenica dopo la messa delle 10:00.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: **sangerolamo.org**
-

Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>

- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500
8429 16